



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2024

Il giorno 13 dicembre 2024 alle ore 9.00, previa regolare convocazione prot. n. 317591 fasc. 2024-II/15 del 13 dicembre 2024, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Francesco Giunta e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Dott. Marco Coccimiglio, Prof.ssa Chiara Favilli, Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, Sig.ra Rossella Vallarelli. Sono assenti giustificati: Prof.ssa Antonella Paolini, Prof. Vincenzo Zara, Sig. Tommaso Neri. Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2025
3. Parere sul Bilancio di previsione 2025
4. Protocollo di Audizione dei Dipartimenti: avvio della discussione

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

OMISSIS

2. PARERE SU SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE 2025

OMISSIS

Delibera n. 28

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;
- visto il D.lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e s.m.i. ;
- vista la L. 240/2010 contenente norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- visti la L. 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e il D.lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- vista la L. 98/2013 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e in particolare l'art. 60 c.2, per il quale "*Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università [...] è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) [...]*".

- vista la L. 114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” e in particolare l'art. 19, con cui le funzioni di ANAC in materia di misurazione e valutazione della performance sono trasferite al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;
- viste la L. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i., la L. 81/2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e la Direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, contenente disposizioni inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti e ad incrementare la produttività del lavoro in termini di miglioramento della performance individuale e organizzativa;
- vista la L. 113/2021 che ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, e relativo regolamento attuativo emanato con decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81;
- visto il DM 1154/2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e il conseguente aggiornamento del modello di accreditamento periodico (AVA3), approvato dal Consiglio Direttivo di ANVUR l'8 settembre 2022;
- considerate le Linee Guida ANVUR 2015, 2017, 2019 per la gestione del ciclo della performance delle università;
- considerate le Linee Guida 1-6 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri sulla gestione del ciclo delle performance delle pubbliche amministrazioni;
- vista l'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritta in data 14 luglio 2023;
- visti il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79; [Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche](#), e i decreti del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 settembre 2022, “[Linee guida per l'accesso alla dirigenza pubblica](#)”, e del 28 giugno 2023, “[Framework delle competenze trasversali del personale di qualifica non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni](#)”;
- richiamati il parere precedentemente espresso dal Nucleo di Valutazione/OIV sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2024 (delibera 24/2023) e le considerazioni sull'attuazione del ciclo delle performance esposte nella Relazione annuale 2024 – Sezione sul funzionamento complessivo e sviluppo del Sistema di gestione della Performance (delibera 17/2024);
- visto il “Sistema di misurazione e valutazione della performance 2025”, trasmesso dall'amministrazione al Nucleo di Valutazione in data 12 dicembre 2024;

ESPRIME

parere positivo al documento denominato “Sistema di misurazione e valutazione della performance 2025”, per le ragioni e con le considerazioni di seguito riassunte.

Il SMVP 2025 si presenta in sostanziale continuità rispetto all'edizione 2024, oggetto di esame del Nucleo di Valutazione nelle delibere n. 24/2023 e n. 17/2024.

L'impianto del Sistema è basato sul principio fondante dell'integrazione tra la pianificazione strategica, l'assicurazione della qualità delle missioni istituzionali e la gestione amministrativa, in una visione unitaria delle performance dell'Ateneo come contributo allo sviluppo del valore pubblico. Sono ben definiti i concetti-chiave, i soggetti, le fasi e gli strumenti della performance.

Performance di Ateneo. La misurazione della performance organizzativa è ricondotta a tre unità di analisi:

(i) A livello di performance istituzionale, il SMVP prevede che gli obiettivi strategici pluriennali contenuti nel Piano Strategico siano tradotti in linee di indirizzo e obiettivi operativi nel PIAO. La pianificazione annuale dei Dipartimenti derivata dal Piano Strategico di Ateneo sarà riportata nella piano di sviluppo dipartimentale, così esplicitando il contributo del Dipartimento agli obiettivi indicati dalla *governance*, anche in rapporto agli indicatori per la misurazione dei risultati, fatta salva l'autonomia del Dipartimento nell'identificazione delle azioni attuative.

(ii) La performance organizzativa di Ateneo rappresenta il contributo complessivo della struttura tecnico-amministrativa ai primari assi di sviluppo delle strategie e della gestione, attraverso un set di indicatori e target, definiti nel PIAO.

(iii) A livello delle strutture e unità organizzative, sono assegnati ai dirigenti obiettivi operativi e obiettivi di qualità percepita dei servizi erogati dalla struttura di afferenza, per i quali sono precisate le metriche di misurazione e valutazione degli esiti delle indagini di *customer satisfaction*. Sono invece rimandati al PIAO gli indicatori e le metriche per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi operativi.

Nell'approccio metodologico alla pianificazione, si apprezza l'utilizzo dei sistemi di ascolto dell'utenza quale elemento di programmazione. Non sono, invece, esplicitate le modalità di raccordo tra performance organizzativa e ciclo di bilancio.

Performance individuale. Il SMVP 2025 conferma l'orientamento precedente verso una sempre maggiore responsabilizzazione dei soggetti valutatori nell'utilizzo dello strumento della valutazione. Si apprezza l'attenzione al tema dello sviluppo del personale attraverso l'utilizzo degli esiti del processo di feedback tra valutatori e valutati, processo che viene stimolato. Il Sistema prevede anche meccanismi di rilevazione e analisi delle competenze tecnico-professionali e dei fabbisogni di formazione presenti nell'organizzazione.

Nell'applicazione del sistema, il Nucleo invita l'amministrazione a dare rilievo:

- alla previsione di meccanismi di collegamento più stringenti tra ciclo della performance e ciclo di bilancio, riprendendo e rafforzando le procedure di performance budgeting/reporting;
- nella scelta degli indicatori di performance, all'individuazione di standard qualitativi, di efficacia e di efficienza dei servizi, idonei a rappresentare l'apporto della componente tecnico-amministrativa nella produzione di valore pubblico.

OMISSIS

Alle ore 10.00 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Francesco Giunta

Il Segretario
Valentina Papa